

## ISTRUZIONI PER L'USO DEI CONTENUTI DIGITALI

Il testo contiene diversi contenuti digitali accessibili direttamente dall'e-book o scaricabili dall'apposita area del sito.

Alcuni di questi sono in formati molto noti e non richiedono spiegazioni particolari (pdf ecc); altri invece possono essere meno conosciuti ed può essere utile chiarire come vanno utilizzati.

### File di Scratch for Arduino - S4A: .sb

I file di S4A hanno estensione **.sb**, cioè appaiono nella forma **<nomefile>.sb**. Come indicato nel testo per poterli utilizzare è necessario scaricare e installare il programma Scratch for Arduino disponibile su

<http://s4a.cat/>

Per utilizzare i file .sb è necessario prima lanciare e S4A e aprire poi il file dal relativo menu come indicato nella figura seguente.



In genere fare doppio clic sul file **<nomefile>.sb**, direttamente dalla cartella che li contiene non funziona, a meno di fare complicate modifiche a windows e associare opportunamente il tipo di file al programma.

Una volta aperto il file può essere utilizzato come indicato nel testo.

### File per Arduino IDE: .ino

I programmi per la board dell'ambiente predefinito di Arduino hanno estensione **.ino**, appaiono cioè nella forma **<nomefile>.ino**. Per utilizzarli è necessario scaricare e installare l'ambiente Arduino (IDE Integrated Development Environment) da:

<http://arduino.cc/en/Main/Software>

Per utilizzare i programmi per la scheda Arduino presenti del testo è bene copiare il file **<nomefile>.ino** e la cartella che lo contiene (con lo stesso nome del file), in una cartella generale dedicata e da lì aprire il file con i soliti modi (doppio clic o altro). Il file allegato al libro è un archivio compresso di tipo .zip che può essere aperto normalmente. Cercando all'interno dell'archivio compresso è possibile lanciare il file .ino;

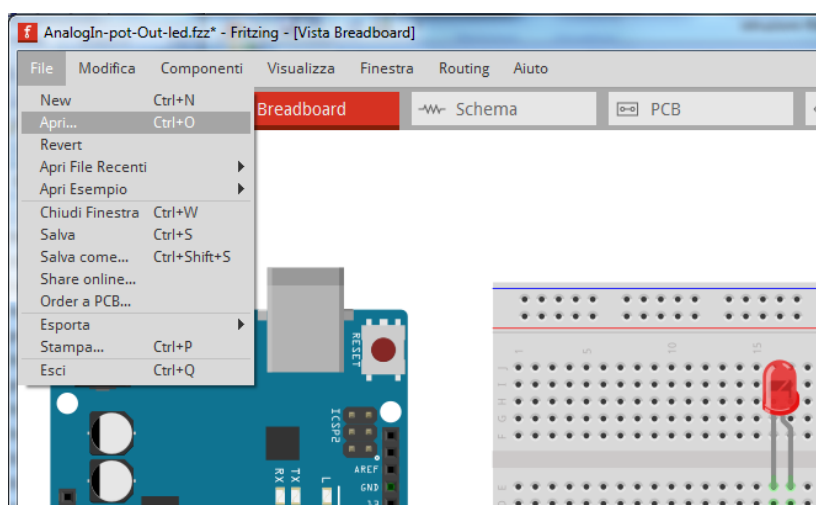
questa procedura però può dare qualche problema in fase di utilizzo perché l'ambiente Arduino richiede che ogni programma sia all'interno di una cartella con lo stesso nome altrimenti la crea. Trovando il progetto all'interno di un archivio complesso (il file .zip scaricato) il sistema può fare pasticci e non eseguire correttamente i comandi.

## File Fritzing: .fz

I file di Fritzing hanno estensione **.fz**, cioè appaiono nella forma **<nomefile>.fz**. Come indicato nel testo per poterli utilizzare è necessario scaricare e installare il programma Fritzing disponibile su

<http://fritzing.org/download/>

Per utilizzare ed eventualmente modificare gli schemi contenuti nel testo basta fare doppio clic sui file allegati o (nel caso non funzioni) aprendo il file dal menu relativo del programma (vedi figura seguente).



Il problema precedente può capitare se, invece di installare il programma, si è semplicemente copiata la cartella sul nostro PC. Può anche accadere che la vostra versione di Fritzing sia diversa (più recente o meno) di quella utilizzata per creare lo schema originale; in questo caso il programma chiederà se deve procedere alla conversione (convert) e all'aggiornamento dei dispositivi (update). Selezionate "yes" in tutte le schermate e il file corretto comparirà in pochi istanti.